STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 67 del 30/07/2024

Identificativo Atto n. 70

Oggetto:

ORDINANZA N. 264 DEL 4 NOVEMBRE 2016 AVENTE AD OGGETTO: "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DELLA CHIESA PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA DI MOGLIA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012" - ID. 105. CUP J21E16000360002 - EROGAZIONE DELLA QUOTA A SALDO DEL COMPLESSIVO INTERVENTO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze commissariali;

- n. 50 del 6 giugno 2014 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggi o2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- n. 69 del 5 novembre 2014 "*Assegnazione di contributo per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- n. 82 del 26 gennaio 2015 "*Ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012" come previsto dal D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c.1 lett.a e lett.b-bis) convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- n. 133 dell'11 settembre 2015 "*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettere a) e b.is) del decreto legge 6 giugo 2012, n. 74 e s.m.i.*".

RICHIAMATI inoltre:

- il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17

novembre 2015, approvato con Ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'Intesa stessa;

- l'Ordinanza n. 264 del 4 novembre 2016 con cui il Commissario Delegato ha approvato il progetto "Parrocchia di Moglia – Interventi di ristrutturazione e recupero della Chiesa parrocchiale san Giovani Battista di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012" identificato con Id. 105, che prevede un costo di progetto pari a € 3.500.000,00 di cui 3.147.301.94 a titolo di contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato ed € 352.698,06 a titolo di quota a carico della Diocesi di Mantova;
- la Convenzione stipulata tra Commissario Delegato e Diocesi di Mantova, acquisita a repertorio al nr. 11906 del 4 lugli 2017 di Regione Lombardia che prevede modalità specifiche di richiesta di anticipazioni e di erogazione delle stesse (artt. 4 "impegni della Struttura Commissariale" e 5 "garanzie" della Convenzione);
- il Decreto del Soggetto Attuatore nr. 9 del 18 gennaio 2019 con cui: si approva il quadro economico a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori per un costo complessivo ammissibile pari ad € 2.878.512,67, a fronte di un cofinanziamento della Diocesi pari ad € 352.698.06, ed un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari ad € 2.525.814,61;
- il Decreto del Soggetto Attuatore n. 189 del 4 dicembre 2020 con cui si rettifica il decreto n. 9 del 18 gennaio 2019 avente ad oggetto: "Interventi di ristrutturazione e recupero funzionale della chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012" - Id. 105 a seguito di perizia di variante resasi necessaria durante la realizzazione dei lavori si approva un nuovo quadro economico dell'intervento , pari ad € 3.196.330,65 così suddiviso: somme a carico del Commissario per € 2.843.632,59, somme a carico della Diocesi per € 352.698,06, ribasso d'asta ancora ancora a disposizione pari ad € 303.889,35 (quadro economico recepito in Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021).

RICORDATO che per la realizzazione dell'intervento in oggetto risultano ad oggi erogate, a valere su risorse commissariali, le seguenti somme:

- € 1.262.907,31 quale anticipo pari al 50% dell'importo come risultante dall'aggiudicazione di gara e fronte dell'avvenuta consegna dei lavori (decreto del Soggetto Attuatore n. 9 del 18 gennaio 2019);
- € 1.010.325,84 quale ulteriore quota pari al 40% del contributo definitivo a fronte di spese sostenute pari ad almeno il 50% dell'importo contrattuale ammesso dopo il ribasso di gara (nota di liquidazione n. 57 – prot. C1.2020.0003164 del 2 ottobre 2020);
- € 451.461,37 a titolo di saldo per i lavori strutturali, architettonici e di restauro (decreto del Soggetto Attuatore n. 111 del 12 agosto 2021).

CONSIDERATO che con il richiamato decreto n. 111 del 12 agosto 2021 si dava atto che del complessivo intervento finanziato risultava ancora da completare la fornitura e montaggio del nuovo organo e che per la copertura della relativa spesa veniva riservata la quota residua di contributo commissariale pari ad € 118.938,07.

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020 che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*";

PRESO ATTO che con nota prot. 1413/24 del 5 luglio 2024 la Diocesi di Mantova richiede l'erogazione del saldo del contributo assegnato per la ricostruzione dell'organo a canne della chiesa parrocchiale di Moglia fornendo all'uopo atti di aggiudicazione recanti modalità di selezione, contratto sottoscritto fra le parti, documentazione di fine lavori/certificato di regolare esecuzione ed idonea documentazione contabile a supporto (copie delle fatture e dei relativi bonifici, DURC, Documentazione di regolarità fiscale degli esecutori, stampe dei report del sistema "T&T a adempimenti dell'anagrafe esecutori Sisma mantova 2012") attestante spese sostenute per € 108.009,04 interamente ammissibili a contributo.

RITENUTO:

- di poter liquidare, a fronte dell'ultimazione dei lavori di ricostruzione dell'organo a canne della chiesa parrocchiale di Moglia, l'importo di € **108.009,04** a titolo di saldo;
- di dare atto che, alla luce di quanto sopra, il complesso dei lavori relativi alla realizzazione del progetto: "*Interventi di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012*" si è concluso in armonia con le disposizioni previste dalla convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova repertoriata al nr. 193486 del 1° dicembre 2016;
- di dare conclusivamente atto che, a fronte di contributo concesso per l'intervento in questione pari ad € 2.843.632,59 è stata realizzata una spesa a carico delle risorse commissariali per € 2.832.703,56 e che, conseguentemente, emerge una economia di spesa di € 10.929,03.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più

precisamente sui fondi di cui al comma 444 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, specificatamente dedicate alla ricostruzione dell'intervento in oggetto.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di dare atto che i lavori di realizzazione dell'intervento di ricostruzione dell'organo della chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista di Moglia sono stati completati per una spesa – interamente ammissibile a contributo – pari ad € **108.009,04** a fronte di una somma, allo scopo riservata, pari ad € 118.938,07;

2. di liquidare, conseguentemente, alla Diocesi di Mantova, la somma di € **108.009,04** a titolo di saldo dei lavori di ricostruzione dell'organo della chiesa parrocchiale di Moglia sul c/c intestato a Diocesi di Mantova – ristrutturazione Chiesa di Moglia sul conto corrente Intesa San Paolo IBAN IT11T0306909606100000147205;

3. di imputare la spesa di cui sopra a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui all'art. 1, comma 444, della Legge 28 dicembre 2015, n.208;

4. di dare atto che, alla luce di quanto sopra, il complesso dei lavori relativi alla realizzazione del progetto "*Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012*" - PIP-105 – CUP J21E16000360002 si è concluso in armonia con le disposizioni previste dalla convenzione in essere tra la Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova repertoriata al nr. 193486 del 1° dicembre RCC di Regione Lombardia per un costo complessivo pari ad € 3.177.948,04, dei quali € **2.832.703,56** a valere sul contributo del Commissario ed € 345.244,80 a carico della Diocesi, così come meglio sotto meglio

dettagliato:

- saldo lavori: € 2.724.694,50 (a carico del Commissario Delegato decreto 111/2021)
- saldo spese tecniche: € 345.244,80 (a carico della Diocesi – cfr. decreto 111/2021)
- saldo ripristino organo: € 108.009.04 (a carico del Commissario Delegato – cfr. presente atto)

5. di dare atto che, alla luce di quanto, sopra si realizza, a valere sulle risorse commissariali, una economia di spesa pari ad € **10.929,03** (€ 2.843.632,59 - € 2.832.703,56), che resterà nella disponibilità della Diocesi per la realizzazione di altri interventi previsti nel citato Protocollo d'Intesa;

6. di svincolare, a seguito di regolare completamento dei lavori, la garanzia fidejussoria del 20 dicembre 2018, rilasciata dalla Fondazione di religione "*Opera Diocesana Sant'Anselmo Vescovo*" a copertura delle anticipazioni erogate per la realizzazione dell'intervento in questione;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013;

8. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge